

L'AQUILA: INVESTE ANZIANO E GLI CHIEDE DANNI

9 Ottobre 2020



L'AQUILA - Aveva investito con l'auto un anziano che, ricadendo sull'auto, aveva procurato qualche ammaccatura al cofano: da qui la causa civile dell'investitore per chiedere il risarcimento al pedone.

A raccontare la vicenda è *Il Centro*, i fatti risalgono al 2015.

L'uomo investito, 81 anni, dopo l'incidente, avvenuto alla periferia dell'Aquila, aveva dovuto affrontare un lungo periodo di riabilitazione in ospedale e poi in clinica e, nonostante tutto, ha dovuto subire anche una "persecuzione" giudiziaria.

Oltre 2.500 euro di danni all'auto, quantificati dall'investitore e richiesti all'anziano, con il giudice di pace che diede torto all'automobilista, che però fece ricorso al tribunale di Milano che riformò la decisione, stabilendo che la colpa doveva essere attribuita al 70% all'automobilista e al 30% all'anziano.

Così dai 2.500 iniziali si arrivò a 800 euro. Soldi che l'automobilista ha continuato a chiedere fino a citare l'anziano, ormai 86enne, davanti al giudice di pace dell'Aquila.

Nella citazione si ricordano i danni causati alla macchina dal pedone, che avrebbe avuto, nel contesto dell'incidente, una "condotta esecrabile".

Il giudice di pace ha fissato la prima udienza per questa mattina ma l'anziano non ci sarà.

E' morto 15 giorni fa, dopo anni di sofferenze anche a causa dell'incidente.